

Coreca il

Ravenna Festival/ Scenografia essenziale e piacevoli giochi di luce

Viaggio spirituale con Micha van Hoecke

LUGO - E finalmente, lunedì sera, al Teatro Rossini di Lugo (per l'occasione gremito di pubblico) è andata in scena la prima assoluta de *La foresta incantata*, lo spettacolo che Micha van Hoecke, coreografo e regista, ha creato appositamente per il "Ravenna Festival".

Questa azione coreografica, su musiche di Geminiani, dopo la sua prima rappresentazione a Parigi nel 1754 e visto lo scarso successo ottenuto allora, non fu più ripetuta se non in forma di concerto,

in una versione che lo stesso compositore diede alle stampe qualche anno dopo tale data.

Non era quindi stata più riproposta sulle scene, in forma coreografica, e questo ha certamente "stuzzicato" la fantasia creativa di Micha van Hoecke che unitamente al suo afflatissimo Ensemble ha dato vita ad un interessante viaggio nel mondo della fantasia, della spiritualità e della "religiosa" ricerca della pace dell'animo, dal caos primordiale al raggiungi-

mento di una perfetta armonia, da intendersi con se stessi, col mondo e con il prossimo. E qui ricade il problema del conflitto, non solo interiore, ma anche come conflitto di religioni, di popoli, tema ovviamente attualissimo di questi tempi, e a cui Micha si ispira traendo spunto dai passi della Gerusalemme Liberata del Tasso su cui si basa, per l'appunto, *La foresta incantata*. In una scenografia essenzialmente "asclutta", creata da Ezio Antonelli come pure i co-

stumi, e imperniata quasi unicamente sui "lithophoni" di Amalia Del Ponte, a significare ora il muro della tensione e dell'angoscia, ora la paura e l'incanto che cela la foresta ed infine, percossi dagli stessi danzatori, i suoni celestiali della pace raggiunta, si muove l'"umanità intera", rappresentata dall'Ensemble, in un alternarsi di realtà e magia. Il ballerino spagnolo Ygor Yedra dà vita ad uno statuario Rinaldo; il commento sonoro è affidato sia all'Or-

chestra dell'Accademia Bizantina, diretta dal Maestro Dantone e volutamente posizionata sul fondo del palcoscenico celata da un tulle, sia al progetto sonoro creato da Luciano Titi, ovvero un missaggio di voci, suoni, rumori, canti arabi e gregoriani in un accostamento che è parso talora un po' forzato.

Piacevole il gioco di luci creato da Gianni Pollini come pure la voce, fuori campo, di Sandro Lombardi.

Annalisa Gardella

Lugo, nuovi orari alla biblioteca Trisi

E' cambiato l'orario di apertura della biblioteca Trisi di Lugo: il nuovo orario, in vigore fino al 31 agosto, è il seguente: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13, il martedì ed il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 19. Nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 19 saranno aperti i servizi collocati al piano terra di palazzo Trisi: sala periodici, sala multimediale e spazio mostre.

Coreca il

I film a Lugo, Faenza e Bagnacavallo

Per la rassegna cinematografica "Cinemacard" è in proiezione questa sera, mercoledì, nel parco dell'Istituto Stoppa di Lugo il film "Il barbiere di Siberia" e nel parco delle Cappuccine di Bagnacavallo il film "Conflitto di interessi" diretto da Robert Altman. Le proiezioni iniziano alle 21.30, così come quelle previste all'Arena Borghesi di Faenza dove il cartellone allestito dal cineclub Raggio Verde propone "Panni sporchi" di Mario Monicelli.

Coreca il

Lugo, negozi aperti in via Baracca

I negozi di via Baracca a Lugo rimarranno aperti stasera, mercoledì, dalle ore 21 alle ore 24. In serata è previsto anche "Bimbomercato", mostra scambio di oggetti gestita dai bambini.

Coreca il

RAVENNA FESTIVAL

Il Lohengrin all'Alighieri. Van Hoecke a Lugo

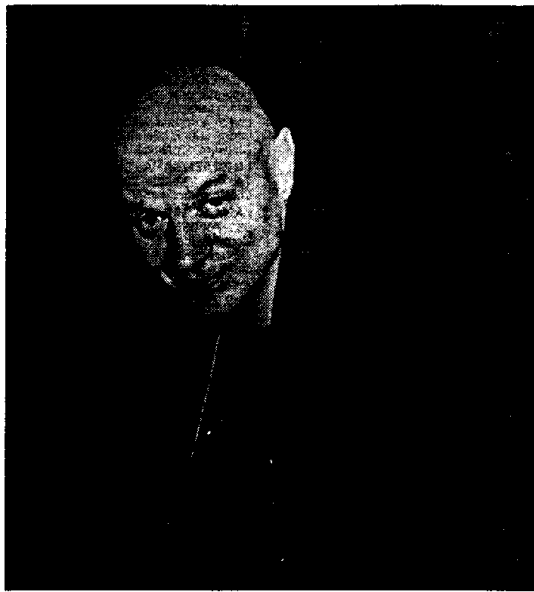
Repubblica
17/10

Gergiev dirige un Wagner mistico

E si danza nella foresta incantata

di FABRIZIO FESTA

RAVENNA — In un festival dedicato alle vie del pellegrinaggio, com'è quello ravennate, le opere di Richard Wagner prima o poi dovevano trovare ospitalità. Wagner il mistico, Wagner che unisce nelle sue opere temi cristiani e pagani, Wagner che, in un'ottica ancora sostanzialmente romantica (e, diciamo pure, piuttosto confusa confusionaria), elabora una sua concezione del sacro. Il tema cristiano della redenzione è al centro del pensiero religioso wagneriano e costituisce l'asse portante del libretto del «Lohengrin» (libretto dello stesso Wagner), l'opera che questa sera (al Teatro Alighieri, alle 20.30) il Ravenna Festival presenterà al suo pubblico. La vicenda che si dipana nei tre atti del «Lohengrin» racconta delle trame ordite da Friedrich von Telramund per impossessarsi del ducato di Bramante ai danni di Elsa, figlia del duca ed accusata ingiustamente di fratricidio. A salvarla giungerà un cavaliere misterioso, ma di nobilissimo lignaggio, Lohengrin. Come si scoprirà nel finale, Lohengrin è il figlio di Parsifal, ed è uno dei cavalieri che nel lontano Castello di Montsalvat custodiscono il sacro Graal. Celebre l'ingresso in scena di Lohengrin: arriva, giusto in tempo per difendere Elsa, su una navicella tirata da un cigno. La stessa navicella che lo porterà via a missione compiuta. Per scoprire che il cigno è il figlio di Elsa, costui è trasformato da Ortrud (la spo-



Il coreografo Micha van Hoecke. Sopra, il direttore d'orchestra Valerij Gergiev

sa di von Telramund). Giunge allora una colomba che riconduce Gottfried alle sue fattezze umane. Appena in tempo anche in questo caso, poiché tra le sue braccia sviene Elsa, mentre Lohengrin si allontana sulla navicella, questa volta tirata dalla colomba. Insomma, peccato, colpa, redenzione, sacro Graal, medioevo, trame di corte, magia, inganno, violenza,

tutto ciò che Wagner da allora in poi («Lohengrin» è l'opera che segnò l'inizio del suo successo) utilizzerà costantemente nella stesura dei suoi libretti. L'allestimento che vedremo a Ravenna (le repliche sono previste per il 15 ed il 17) nasce da una coproduzione con il Teatro Marinskij di San Pietroburgo. Sul podio, alla testa dell'Orchestra e del Coro di



Spettacoli regione tutto in Internet

WWW.cartellone.emr.it/ è l'indirizzo del sito Internet di 'Cartellone', ovvero di tutto quanto avviene di spettacolo dal vivo in regione. Date dei concerti, indirizzi dei teatri, programma delle stagioni fino al Duemila, tutto messo in rete, diviso anche per giorni, a disposizione dei navigatori, degli operatori del settore e del pubblico degli appassionati. 'Cartellone' esiste dal '95, è un sistema informativo messo a punto dalla Regione e dall'Ater che da oggi a uno suo sito. Prosegue anche sua la pubblicazione su carta, come 'I Quadermi del Cartellone': l'ultimo, uscito è 'Estate 1999. Rassegna e Festival'. (m. am.)

quel Teatro, il grande Valerij Gergiev, la regia firmata da Konstatin Plujnikov. Chiudiamo ricordando che il Teatro Rossini di Lugo ospita questa sera la prima delle repliche de «La foresta incantata», azione coreografica firmata da Micha van Hoecke, per protagonisti la sua compagnia l'Accademia Bizantina, sotto la guida di Ottavio Dantone.

Lugo, 'Foreste incantate' a teatro

Si replica stasera al teatro Rossini di Lugo (sipario alle 21) 'La foresta incantata' di Micha Van Hoecke, spettacolo allestito da Ravenna Festival. Informazioni allo 0544-249211.

coreografo
Lugo